

RELAZIONE PESCIOLA MERIDIONALE – RESEGONE

Data della relazione

07/02/2015

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla seconda uscita che si incontra (indicazioni per Valsassina). Proseguire lungo la strada per la Valsassina entrando in una lunga galleria. Al termine lasciare la strada principale e prendere a destra per la funivia dei piani d'Erna (indicazioni). Raggiungere un incrocio e svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per i piani d'Erna. Proseguire sempre in salita lungo la strada principale superando alcuni tornanti. Raggiungere il termine della strada dove si trova il parcheggio a pagamento della funivia per i piani d'Erna. È anche possibile lasciare l'auto lungo la strada (parcheggiare con criterio).

Materiale

- 2 piccozze
- ramponi (in funzione dell'innevamento)

Note tecniche

- difficoltà: PD+
- dislivello: 580m
- esposizione: SW
- quota partenza: 1330m

Relazione

Prendere la funivia per i piani d'Erna. Alla stazione d'arrivo della funivia, prendere la stradina in discesa verso destra. Al tornante girare a sinistra e proseguire sulla mulattiera in leggera discesa fino ad un pianoro (partenza di diversi sentieri). Proseguire dritti in salita lungo il sentiero numero 10 per il canalone Bobbio (indicazioni; bolli giallo-rossi). Entrare nella pineta e, al primo tornante verso sinistra, abbandonare il sentiero. Proseguire in diagonale verso destra superando un paio di case sulla destra. Incrociare di nuovo il sentiero numero 10 e seguirlo proseguendo nel bosco verso destra. Seguire sempre il sentiero (che continua sostanzialmente in falso piano verso destra) fino a superare una prima catena. Continuare lungo il sentiero e superare una seconda catena. Al termine della catena, seguire il sentiero traversando ancora verso destra. Raggiungere l'inizio di una breve salita (catene in alto) e abbandonare il sentiero entrando nel canale Pesciola meridionale che sale perpendicolare al sentiero (a sinistra rispetto al senso di marcia; 50min). Seguire il canale superando a metà circa una strozzatura con passo di misto facile. Continuare nel canale superando un muretto di misto e proseguire senza difficoltà particolari fino al termine (1:00h; 1:50h). Dall'uscita seguire la facile cresta verso destra (spalle al canale) fino a raggiungere uno dei suoi punti più alti da cui si vede la cima (croce). Proseguire dritti scendendo alla sella sottostante dove esce il canalone Bobbio (a destra) e ricongiungendosi quindi al sentiero numero 10 (50min; 2:40h). Scendere lungo il facile canale superando inizialmente un tratto piuttosto largo. Raggiungere un tratto più stretto e proseguire in discesa superando poi un gradino roccioso. Continuare ancora per alcune decine di metri fino al termine dove il sentiero traversa verso destra in falso piano (attenzione: in caso di assenza di traccia battuta, l'individuazione di questo punto non risulta facile!). Seguire il sentiero verso destra superando alcune catene e ritornare alla base del Pesciola meridionale (40min; 3:20h).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

È possibile ritornare alla funivia o, in alternativa, una volta raggiunto il pianoro sotto la stazione, prendere il sentiero in discesa verso sinistra in direzione del rifugio Stoppani (indicazioni). Continuare lungo il sentiero fino al termine. Seguire la strada asfaltata e, dopo una breve salita, arrivare sotto i cavi della funivia. Al bivio (sentiero sulla sinistra e cartello giallo), girare a sinistra e salire all'arrivo della funivia (1:20h; 4:40h)

Note

Interessante salita che presenta un paio di brevi tratti tecnici facili. È possibile raggiungere la cima del Resegone seguendo il sentiero numero 10 dall'uscita del canalone Bobbio.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.